

Il settore energetico nel 2021 e le prospettive nel 2022

La domanda e l'offerta elettrica

Andrea Zaghi

Direttore Generale



Elettricità Futura rappresenta il 70% del mercato elettrico italiano

Oltre 500 imprese attive nella produzione e commercializzazione di energia elettrica da fonti convenzionali e rinnovabili, nella distribuzione, nella fornitura di servizi per il settore hanno scelto Elettricità Futura per crescere.

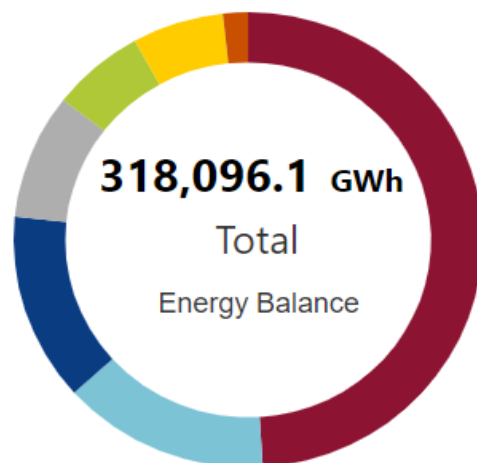
75.000 MW
potenza elettrica installata

1.150.000 km
linee di distribuzione

40.000
addetti

info@elettricitafutura.it www.elettricitafutura.it





Energy Balance
per energy sources [GWh]

Thermal	157,224.5	
Hydro	45,889.7	
Net Foreign Exchange	42,788.2	
Self-consumption	28,623.8	
Wind	20,613.7	
Photovoltaic	20,254.3	
Geothermal	5,526.8	
Pumping-Consumption	-2,824.9	

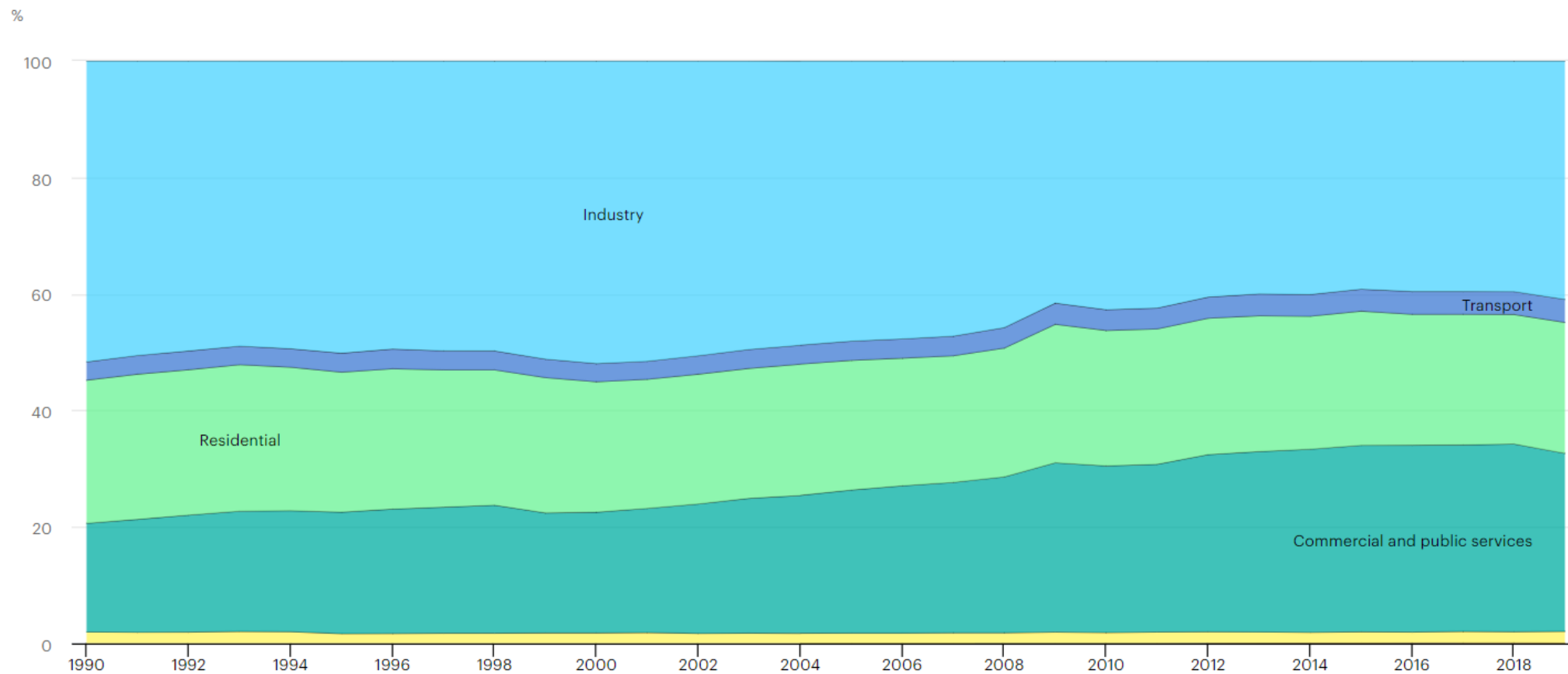
La domanda elettrica nel 2021 è stata pari a circa 320 TWh, con un incremento del 5,6% sul 2020 e un sostanziale ritorno ai valori del 2019.

Di questi circa 40 TWh sono legati al saldo netto con l'estero ed il resto (280 TWh circa) è soddisfatto dalla produzione nazionale.

Attuale ripartizione della domanda elettrica per settore:

- **Commerciale e servizi pubblici: 30%**
- **Residenziale: 22%**
- **Industria: 40%**
- **Trasporti: 5%**
- **Altro (agricoltura, pesca, trasporti): 3%**

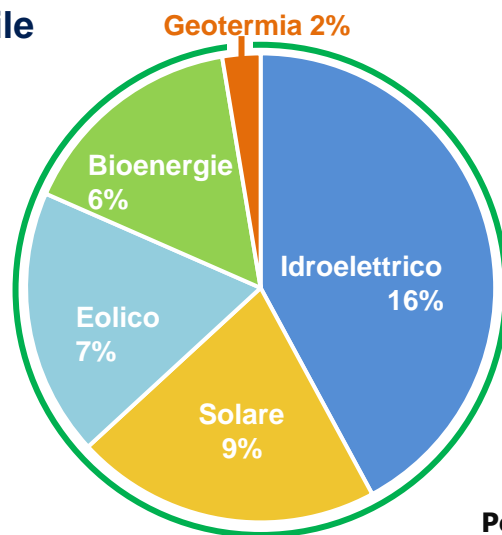
Evoluzione della ripartizione della domanda elettrica per settore [%]



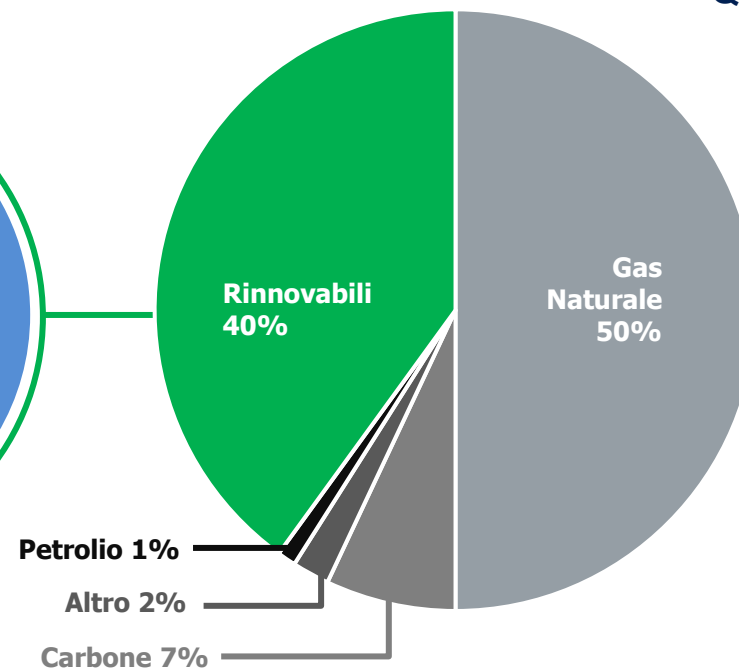
NOTE

Fonte: IEA.

**Quota produzione
elettrica rinnovabile
(114 TWh)
per fonte**



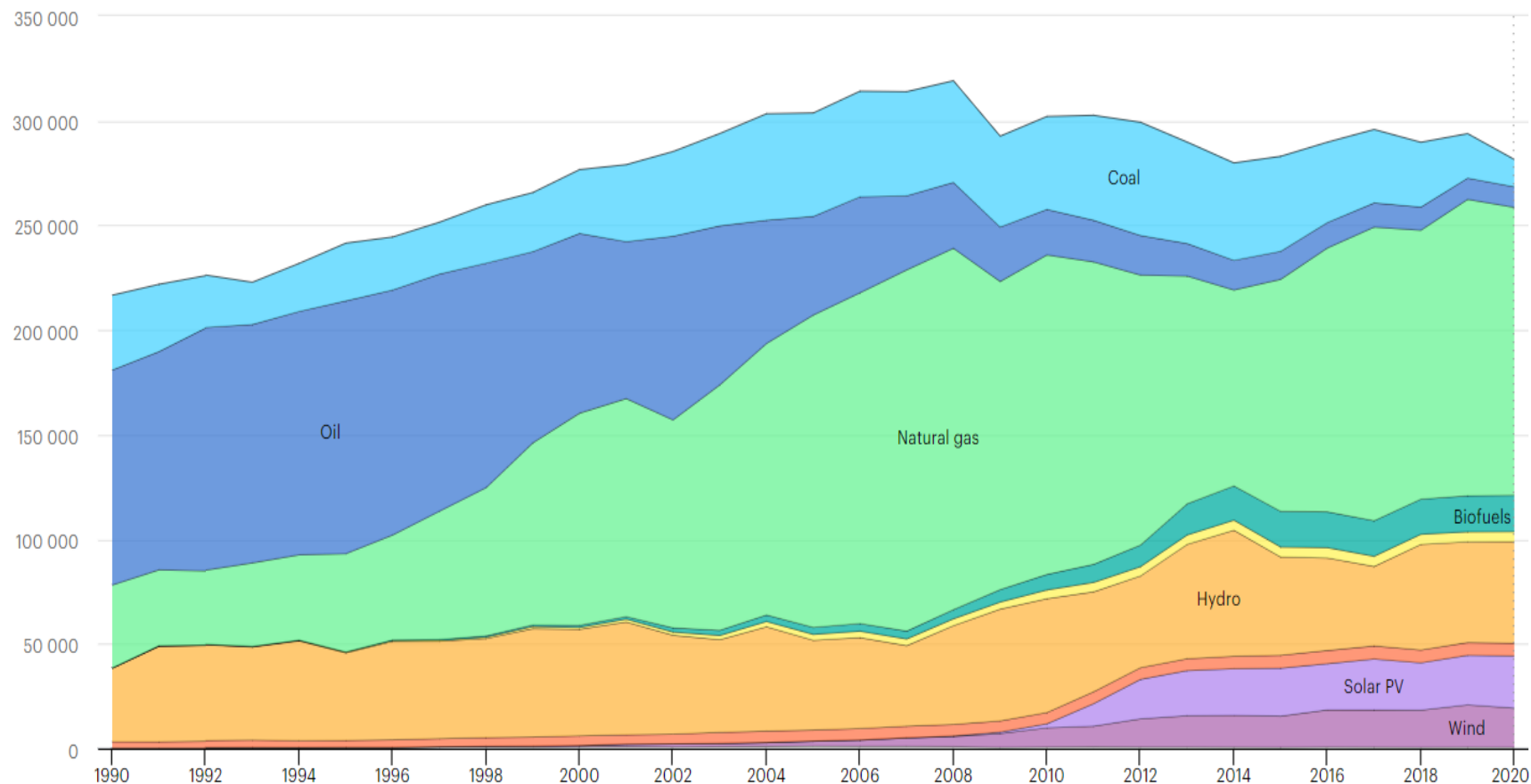
**Quota produzione
elettrica totale
(280 TWh)
per fonte**

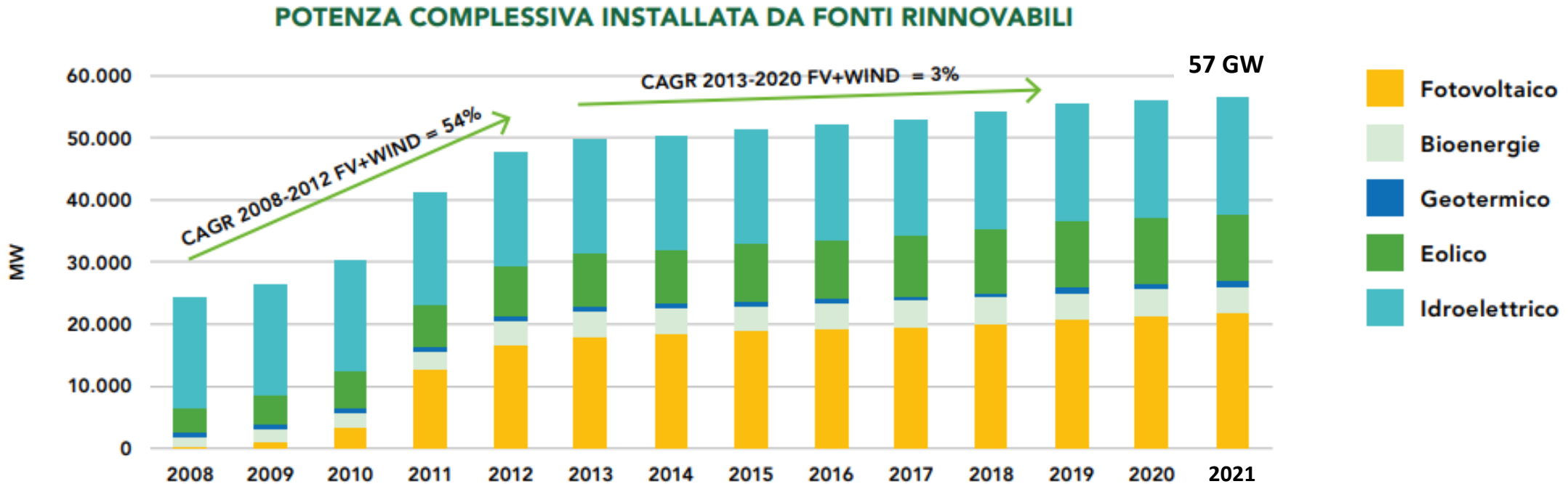


NOTE: dati Terna

A partire dagli anni 90, c'è stata una progressiva sostituzione della generazione a olio combustibile con quella a gas. Dal 2010 anche la generazione FER non programmabile ha visto un sostanziale aumento.

Evoluzione della produzione elettrica in Italia [GWh]





Al 2021 in Italia sono installati circa 57 GW di potenza rinnovabile (dato pre-consuntivo), di cui:

- **FV: 22 GW**
- **Idro: 19 GW**
- **Eolico: 11 GW**
- **Bioenergie e geotermico: 5 GW**

NOTE

Fonte: Energy & Strategy Group.

L'Italia è in piena emergenza energetica perché il prezzo del gas è quadruplicato...

...e perché oltre il 50% dell'elettricità in Italia viene ancora prodotta con il gas.

Le rinnovabili sono le energie che costano meno. Già quest'anno i produttori rinnovabili hanno stipulato con il GSE contratti a prezzo fisso per 20 anni a **65 €/MWh**, quasi un terzo rispetto al prezzo all'ingrosso dell'energia elettrica di gennaio 2022 pari a **225 €/MWh** (**280 €/MWh il 16 marzo!**).

ANDAMENTO DEL PREZZO ALL'INGROSSO DELL'ELETTRICITÀ
(Prezzo Unico Nazionale - PUN) in Italia dal 2019 [€/MWh]



Per risolvere la grave emergenza energetica: 60 nuovi GW rinnovabili in 3 anni

Entro giugno 2022 occorre autorizzare 60 GW di rinnovabili, che:

- sono solo un terzo delle domande di allaccio per i nuovi impianti già presentate a Terna;
- farebbero risparmiare il 20% delle importazioni di gas (15 mld metri cubi);
- attiverebbero 85 miliardi di euro di investimenti privati.

Il settore elettrico è pronto a investire, nei prossimi 3 anni, 85 Mld€ necessari per installare 60 GW di nuovi impianti rinnovabili e creare 80.000 nuovi posti di lavoro.

Abbiamo la capacità di installare 20 GW di rinnovabili all'anno.

60 GW di rinnovabili faranno risparmiare ogni anno il 20% del gas importato (15 miliardi di m³), ovvero, oltre 7 volte rispetto a quanto si stima di ottenere con l'aumento dell'estrazione di gas naturale.

60 **GW**
energia per il PIL

e ancora

-20% **importazioni**
di gas

+80.000 **nuovi posti**
di lavoro

60 GW rinnovabili = - costi + indipendenza

Con 60 GW di nuovi impianti rinnovabili si producono circa 90 TWh di energia elettrica.

Costo, al prezzo attuale, di 90 TWh elettrici prodotti con impianti termoelettrici (280 €/MWh, valore PUN 16 marzo 2022)

25 Mld€

Costo di 90 TWh elettrici prodotti con i 60 GW di nuove rinnovabili e venduti con contratti a lungo termine (65 €/MWh)

6 Mld€

RISPARMIO DI 19 Mld€

L'Italia, al prezzo attuale del gas (120 €/MWh termici), può risparmiare 19 miliardi di euro all'anno in bolletta, riducendo la dipendenza energetica e le emissioni di CO₂.

NOTE

Elaborazioni EF su dati GSE, GME, Terna ed Electrification Alliance.
65 €/MWh: prezzo medio assegnato alle ultime aste del GSE.

60 GW: un limitatissimo utilizzo del suolo!

60 GW di nuove rinnovabili potrebbero essere:

- **12 di eolico, idroelettrico, bioenergie e altre.**
- **48 di fotovoltaico che richiederebbero una superficie pari a 48.000 ettari (ha).**

Se per pura ipotesi i 48 GW di fotovoltaico fossero tutti realizzati su superficie agricola, si utilizzerebbe appena lo 0,15% della superficie italiana *oppure* lo 0,3% della superficie agricola totale *oppure* l'1,3% della superficie agricola già oggi abbandonata.

Peraltro, i tanti impianti agrovoltaici previsti non sottrarranno neanche un metro quadrato di terreno.

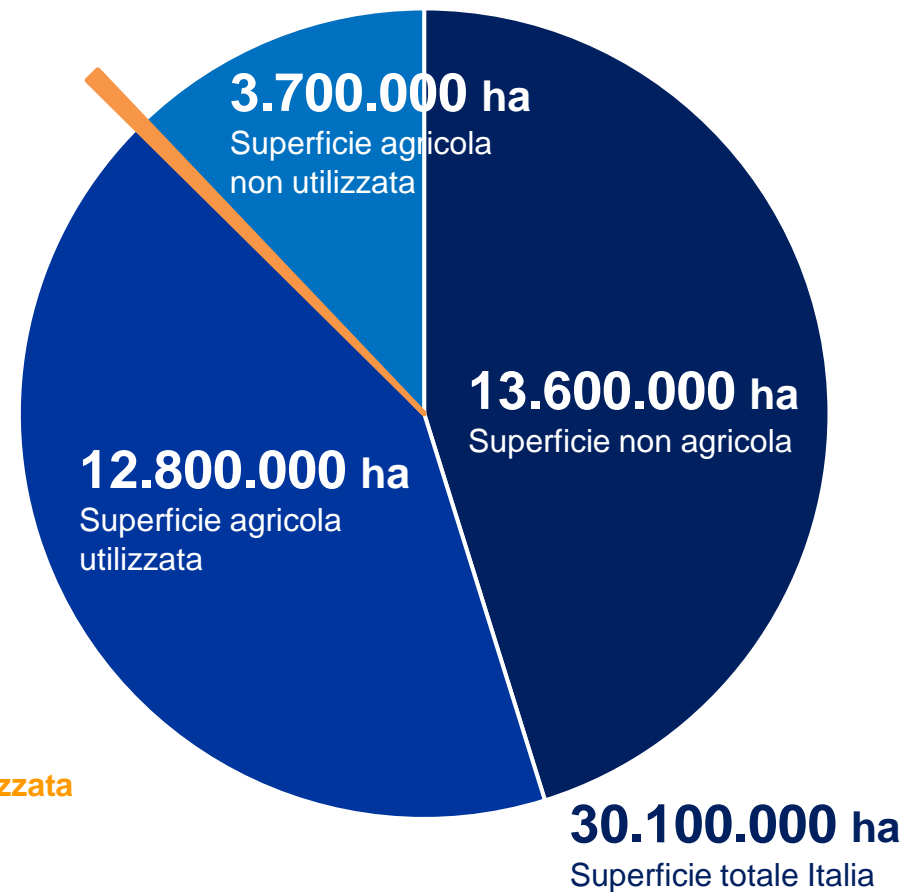
0,15%
della superficie
totale dell'Italia

oppure

0,3%
della superficie
agricola totale

oppure

1,3%
della superficie
agricola non utilizzata



NOTE

I 48 GW di fotovoltaico saranno ripartiti tra impianti a terra (la larga maggioranza) e su tetto. Tenendo conto delle performance degli impianti FV a terra di ultima generazione si stima già oggi si arrivi ad appena 1 ha/MW, ma in via conservativa si ipotizza che 1 ha/MW valga per i 48 GW di impianti fotovoltaici. Su aree produttive le soluzioni di agrovoltaico potranno richiedere un maggior interessamento di suolo, ma non comporterebbero sottrazione di terreno utilizzato per le colture.

Fonti: Istat, Linee guida per l'applicazione della legge 21 novembre 2000 n. 353; SNPA – Rapporto sul consumo suolo 2021;

3 possibili azioni per installare 60 GW rinnovabili

- 1** **Potenziare le funzioni e l'organico delle Commissioni VIA nazionale e PNRR/PNIEC conferendo al suo Presidente il ruolo di Commissario straordinario per l'emergenza energetica e ai Presidenti di Regione (o loro delegati) il ruolo di sub-commissari.**
- 2** **Ridefinire il ruolo del Ministero della Cultura e delle Soprintendenze nei processi autorizzativi, escludendo il loro coinvolgimento nei casi di palese assenza di interesse culturale/paesaggistico.**
- 3** **Responsabilizzare i territori regionali al rispetto del target rinnovabili che verrà assegnato dal Governo alle Regioni entro giugno 2022, prevedendo meccanismi adeguati ed efficaci per risolvere in tempi brevi i casi di ritardo o di diniego ingiustificati.**

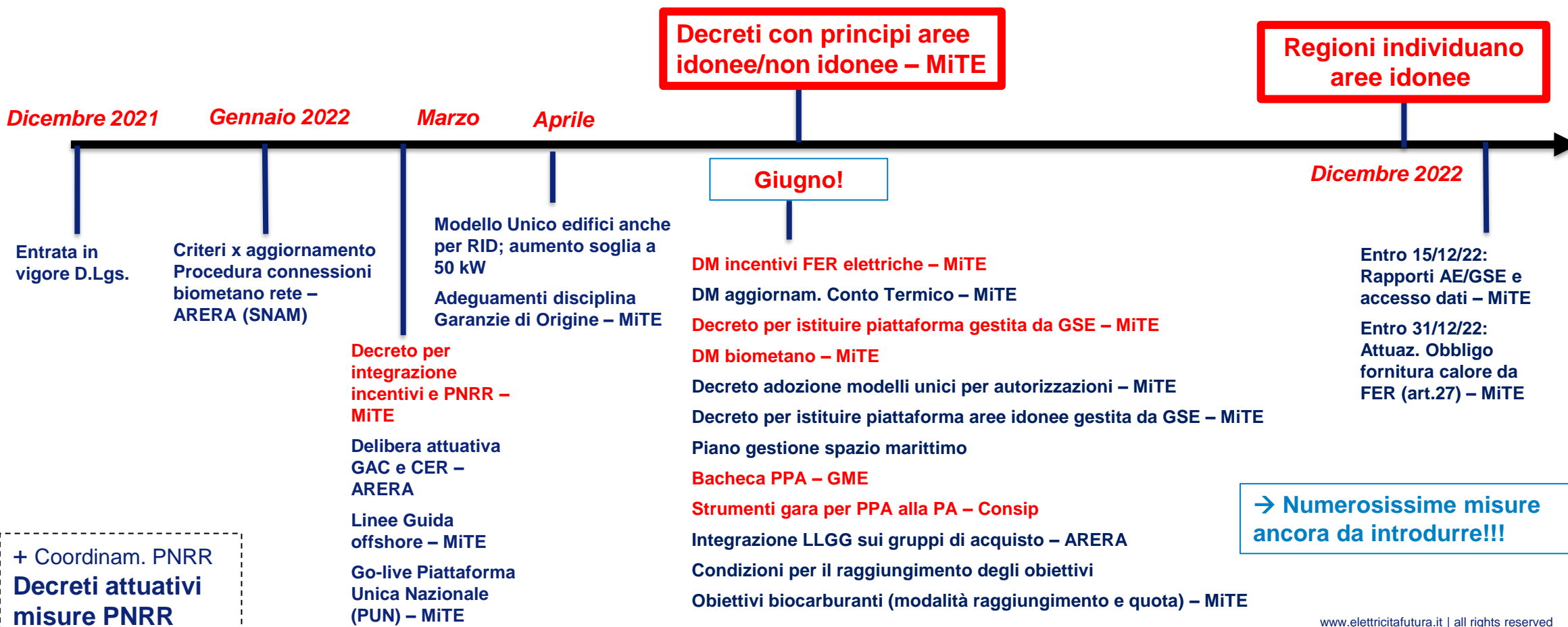
Il Commissario straordinario per l'emergenza energetica

Siamo in emergenza energetica. Come fatto per l'emergenza sanitaria, è necessario un Commissario straordinario. Proponiamo di conferire l'incarico al Presidente delle Commissioni VIA-VAS e PNRR-PNIEC con l'obiettivo di:

- **Autorizzare, entro giugno 2022, 60 GW di nuovi impianti rinnovabili.**
- **Nominare un sub-commissario per ogni Regione (Presidenti o loro delegati).**
- **Agire in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale.**
- **Provvedere alle occupazioni di urgenza e alle espropriazioni delle aree su cui installare gli impianti.**
- **Avvalersi della Commissione VIA-VAS, della Commissione PNRR-PNIEC e delle strutture regionali competenti in materia di energia e ambiente.**
- **Monitorare la realizzazione degli impianti autorizzati.**

L'autorizzazione del Commissario sostituisce, ad ogni effetto di legge, tutti i "passaggi autorizzativi", ad eccezione dei pareri – non vincolanti – relativi alla tutela ambientale e di beni culturali e paesaggistici.

Il Decreto di recepimento della RED II ha stabilito la timeline delle azioni per raggiungere il target rinnovabili 2030.
La corretta e dettagliata definizione delle **aree idonee** ad ospitare i nuovi impianti rinnovabili
è l'azione più importante.



I tre pilastri per l'evoluzione del Market Design: decarbonizzazione, sicurezza e adeguatezza

La decarbonizzazione è l'obiettivo primario di Policy, mentre gli altri due sicurezza e adeguatezza sono necessari al funzionamento del sistema e per l'effettiva integrazione delle FER nel mercato e nella rete.

Obiettivo primario

Decarbonizzazione

Garantire il raggiungimento dell'obiettivo di decarbonizzazione promuovendo i necessari investimenti in FER e consentendo il dispacciamento dell'energia prodotta.

Obiettivi necessari al funzionamento del sistema

Sicurezza

Risorse flessibili per un funzionamento sicuro del sistema, facendo fronte alla elevata penetrazione di FRNP.

Adeguatezza

Garantire l'adeguatezza nonostante la dismissione di grandi volumi di generazione programmabile.

Grazie per l'attenzione

segreteria@elettricitafutura.it

#greendealora

